

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

1 6 / 0 0 1 5 0 8 1 7

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 14753

OGGETTO: Gemma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: D'Antica?

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Intaglio in corniola arancione ovale

MISURE: 1,5 x 1,1

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 30218
DESCRIZIONE: Buste di personaggio femminile in profilo a sinistra. I capelli, resi a solchi paralleli, si raccolgono in una crocchia e sono fermati da una tenia che gira per due volte intorno al capo ed è annodata sulla nuca. Il profilo è reso a tratti spessi con tecnica sommaria. Il volto è collegato senza proporzione al collo robusto che si prolunga nell'accenno del busto frontale, segnato dalle pieghe della tunica. La tecnica di esecuzione e lo stile grafico trovano riscontro in gemme di tarda età imperiale (Cfr. H. L. VOLLENWEIDER, Catalogue raisonné des sceaux, cylindres, intailles et canées, II Mainz 1976, II Mainz 1979, p. 257, tav. 83, 269, fig. 3).

L'estrema stilizzazione e la rozzezza dei tratti del volto inducono tuttavia a dubitare dell'antichità dell'intaglio.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari, Bari
1991, p.90, n.154.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

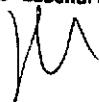
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GIUSEPINA TAMMA Giuseppina Tamma

DATA: 30 OTTOBRE 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarte



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: